

# La registrazione dei contratti di locazione col modello RLI

di [Anna Maria Pia Chionna](#)

Pubblicato il 15 Gennaio 2014

Ecco la modulistica per la registrazione dei contratti di locazione in vigore dal 3 febbraio 2014.

Dal 3 febbraio 2014, i contribuenti, per richiedere la registrazione dei contratti di locazione e affitto di beni immobili ed eventuali proroghe, cessioni e risoluzioni, nonché per l'esercizio dell'opzione o della revoca della cedolare secca, devono utilizzare il **modello RLI "Richiesta di registrazione e adempimenti successivi - Contratti di locazione e affitto di immobili"**, che quindi sostituisce il vecchio modello 69 "Modello di richiesta di registrazione degli atti".



## Il Modello RLI per registrare i contratti di locazione

L'Agenzia delle Entrate, con il provvedimento n. 2970/14, ha approvato il suddetto modello, le relative istruzioni e le specifiche tecniche, stabilendo tra l'altro i casi di utilizzo:

1. richieste di registrazione dei contratti di locazione e affitto di beni immobili;
2. proroghe, cessioni e risoluzioni dei contratti di locazione e affitto di beni immobili;

3. comunicazione dei dati catastali ai sensi dell'articolo 19, comma 15, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78;
4. esercizio o revoca dell'opzione per la cedolare secca;
5. denunce relative ai contratti di locazione non registrati, ai contratti di locazione con canone superiore a quello registrato o ai comodati fittizi.

Il modello si compone dei seguenti quadri:

- quadro A “Dati generali”, nel quale sono contenuti i dati utili alla registrazione del contratto (quali la tipologia del contratto, la data di stipula e la durata della locazione), la sezione dedicata agli adempimenti successivi (tra i quali proroga, cessione e risoluzione), i dati del richiedente la registrazione e la sezione riservata alla presentazione in via telematica;
- quadro B “Soggetti”, in cui vanno indicati i dati dei locatori e dei conduttori;
- quadro C “Dati degli immobili”, riguardante i dati degli immobili principali e delle relative pertinenze;
- quadro D “Locazione ad uso abitativo e opzione/revoca cedolare secca”, contenente le informazioni relative al regime della cedolare secca.

Il modello RTI deve essere presentato telematicamente dal contribuente o per mezzo dei soggetti abilitati, attraverso l'utilizzo del software “Contratti di locazione e affitto di immobili (RLI)”.

È prevista una semplificazione della procedura telematica, consistente nel non dover allegare la copia del testo contrattuale, qualora sussistono le seguenti condizioni:

- un numero di locatori e di conduttori, rispettivamente, non superiore a tre,

- una sola unità abitativa ed un numero di pertinenze non superiore a tre;
- tutti gli immobili devono essere censiti con attribuzione di rendita;
- il contratto contiene esclusivamente la disciplina del rapporto di locazione e, pertanto, non comprende ulteriori pattuizioni;
- il contratto è stipulato tra persone fisiche che non agiscono nell'esercizio di un'impresa, arte o professione.

15 gennaio 2014

Anna Maria Pia Chionna